

SETTE PARADOSSI

di Franco Manni e Adriano Bernasconi

1. Perché dal superfemminismo si è arrivati alla misoginia di quel canadese Jessica Yaniv e al dominio atletico di Lia Thomson e soci etc transgender ? (è un PARADOSSO perché il femminismo sembrerebbe essere una glorificazione delle femmine mentre il movimento transgender comporta una sottomissione delle femmine mai avvenuta prima nella storia)
2. Perché i gay vogliono fare catechismo gay a scuola e coi media ? (è un PARADOSSO perché essi lottano o dicevano di lottare contro la terapia di conversione e altre strategie educative verso i minori riguardo la sessualità).
3. Perché le femmine e i woke vogliono distruggere la figura famiglia nella narrativa mondiale non solo occidentale ma anche extra-occidentali come *Le mille e una notte* ? (è un PARADOSSO perché senza maschi e maschilità femmine e femminilità perdono completamente ogni senso reale e mentale)
4. Perché gli intellettuali universitari accademici woke vogliono cancellare i classici ? (è un PARADOSSO perché senza classici non c'è cultura, o università o intellettuali)
5. perché dalle continue lotte per i diritti delle minoranze e/o parti della società con meno diritti (femmine) si è arrivati a cancellare tali lotte (Guerra di Secessione, Suffragette, Martin Luther King) e fare serie TV come *The Bridgerton* in cui si dice che le minoranze non sono MAI state oppresse? E' un PARADOSSO perché senza sforzo morale non ci sarebbero state le lotte di miglioramento, ma se ci fosse già stata la eguaglianza sforzi morali e lotte non ci sarebbero mai stati.
6. Perché le lunghe, dolorose e a volte tragiche lotte per la tolleranza del diverso ora si sono trasformate in una pretesa di sempiterna uguaglianza a) le razze diverse umane non esistono, b) le religioni diverse non dovrebbero esistere ma noi dovremmo essere tutti atei "illuminati" senza diverse religioni che ci facciano combattere, c) i generi sessuali in sé stessi non esistono ma dipendono solo dalla mia soggettiva volontà e dunque con un solo tratto di penna posso passare da uno all'altro, e – DUNQUE- la tolleranza la quale è sempre del diverso e mai dell'eguale deve essere cancellata e distrutta? E' un PARADOSSO, perché nel nome della tolleranza si predica ed attua una nuova intolleranza.
7. Perché da una parte sono iper-relativisti (ogni persona definisce sé stessa, ci sono migliaia di categorie/etichette per le identità di genere, gli orientamenti sessuali, ecc.) e al contempo sono iper-dogmatici (le regole dell'Academy degli Oscar così stringenti, l'uso obbligatorio di linguaggi inclusivi con schwa o *, il dare per certa l'origine genetico-biologica dell'orientamento sessuale, se una persona omosessuale è contro alcune loro idee oppure è un conservatore è un "represso", ecc.)? Questo è un PARADOSSO perché relativismo e dogmatismo apparentemente sembrerebbero opposti tra loro.